



COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO

Provincia di Arezzo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 59 DEL 13/04/2021

OGGETTO: RIPARTIAMO INSIEME 2021 MISURA FINALIZZATA A FAVORIRE UN PERCORSO DI RIPARTENZA ECONOMICA DEL TESSUTO IMPRENDITORIALE A SEGUITO DELLA CRISI LEGATA ALL'EMERGENZA "COVID 19" - CONCESSIONE SUOLO PUBBLICO ANNO 2021 - INDIRIZZI

L'anno duemilaventuno, addì tredici del mese di aprile, alle ore 09:00, nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta.

La seduta è segreta.

La Dott.ssa VADI VALENTINA, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza. Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE, Dott.ssa ROMANO ANTONELLA.

Risultano presenti:

VADI VALENTINA	Sindaco	Presente
ERMINI LAURA	Assessore	Presente
FRANCHI FABIO	Assessore	Presente
GARUGLIERI NADIA	Assessore	Presente
PELLEGRINI FRANCESCO	Assessore	Presente
ROMEI PAOLA	Assessore	Presente

Totale presenti: 6

Totale assenti: 0

Proposta n. 820/2021

ENTRATE E SISTEMA INFORMATIVO

OGGETTO: RIPARTIAMO INSIEME 2021 MISURA FINALIZZATA A FAVORIRE UN PERCORSO DI RIPARTENZA ECONOMICA DEL TESSUTO IMPRENDITORIALE A SEGUITO DELLA CRISI LEGATA ALL'EMERGENZA "COVID 19" - CONCESSIONE SUOLO PUBBLICO ANNO 2021 - INDIRIZZI

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità del 30 gennaio 2020 l'epidemia da Covid - 19 è stata valutata come un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- con la successiva dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020 l'epidemia da Covid-19 è stata valutata come pandemia in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale.

DATO ATTO del permanere dello stato di emergenza sanitario, stabilito con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31.01.2021 per sei mesi dalla data di pubblicazione della medesima in G.U. n. 26 del 01.02.2021.

PRESO ATTO delle varie misure restrittive governative in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 che si sono susseguite per la tutela della salute dei cittadini.

CONSIDERATE anche le misure a sostegno dei settori economici e lavorativi più direttamente colpiti dalle misure restrittive.

RICORDATO, in particolare, l'art. 181 comma 1 del D.L. n.34/2020 (Decreto Rilancio) convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, che al fine di promuovere la ripresa delle attività turistiche, danneggiate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, ha previsto per le imprese di pubblico esercizio di cui all'articolo 5 della legge 25 agosto 1991, n. 287, titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico, l'esonero dal 1° maggio fino al 31 ottobre 2020 dal pagamento della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al Capo II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507 e dal canone di cui all'articolo 63 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.

VISTO L'art. 109 del D.L. n. 104/2020 "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni con L. n. 126 del 13/10/2020, che proroga al 31 dicembre 2020 i termini del 31 ottobre 2020 contenuti nell'art. 181 del decreto Rilancio (D.L. n. 34/2020) relativi all'esonero TOSAP e COSAP.

PRESO ATTO del D.L. 28/10/2020 n. 137, coordinato con la legge di conversione 18/12/2020, che per favorire la ripresa delle attività turistiche, all'art. 9-ter stabilisce per i titolari di concessioni o di autorizzazioni ad occupare il suolo pubblico in esenzione del canone di occupazione dal primo gennaio al 31 marzo 2021.

VISTO il D.L. del 22.03.2021 n. 41 che all'art 30 (Decreto Sostegno), recante "Ulteriori misure urgenti e disposizioni di proroga" che ha previsto il posticipo dei termini indicati all'art. 9-ter del D.L. del 28 ottobre 2020 n. 137 convertito con modificazioni dalla legge 18 dicembre 2020 n.176 ,come segue:

- differimento dal 31 marzo al 30 giugno 2021 del termine indicato dal comma 2 ed al comma 3 relativo all'esonero del pagamento del canone per l'occupazione di suolo pubblico (dal 1 gennaio 2021 Canone Unico) diretto a promuovere la ripresa delle attività turistiche danneggiate dall'emergenza epidemiologica da COVID-1, le imprese di pubblico esercizio di cui all'articolo 5 della legge 25 agosto 1991, n. 287, titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico, tenuto conto di quanto stabilito dall'articolo 4, comma 3-quater, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, già esonerate dal 1° maggio 2020 al 31 dicembre 2020, ai sensi dell'articolo 181, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 i titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione temporanea del suolo pubblico per l'esercizio del commercio su aree pubbliche, di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114, già esonerati dal 1° marzo 2020 al 15 ottobre 2020, ai sensi dell'articolo 181, comma 1-bis, del decreto-legge n. 34 del 2020;
- differimento dal 31 marzo 2021 al 31 dicembre 2021 del termine indicato al comma 4 ed al comma 5, relativo alle domande di nuove concessioni per l'occupazione di suolo pubblico o di ampliamento delle superfici già concesse, con procedura semplificata, in deroga al d.P.R. n. 160/2010 ed in esenzione dall'imposta di bollo; a queste istanze sono aggiunte quelle per la posa in opera temporanea su vie, piazze, strade e altri spazi aperti di interesse culturale o paesaggistico, da parte dei soggetti del sopra citato comma 2, di strutture amovibili, come dehors, elementi di arredo urbano, attrezzature, pedane, tavolini, sedute e ombrelloni, purché funzionali alle attività di cui all'articolo 5 della legge n. 287 del 1991.

RICORDATA la deliberazione n.72 del 21.05.2020 della Giunta Municipale, relativamente ad una serie di misure volte a favorire la ripartenza economica del tessuto commerciale del territorio del Comune di San Giovanni Valdarno, fra cui anche le linee guida per la concessione del suolo pubblico, volto a favorire il commercio a seguito del distanziamento sociale che obbligava gli esercizi commerciali a svolgere la propria attività in luoghi ed aree più ampie per tutto l'anno 2020.

VISTO il Regolamento Comunale sul Canone Unico approvato con Delibera Consiliare n. 81 del 28/12/2020 ed in particolare l'art. 32 che stabilisce *"le occupazioni temporanee o stagionali per periodi cumulativamente non superiori ad otto mesi nell'arco di ciascun anno, realizzate con tavolini, ombrelloni o simili da parte di esercizi pubblici, gelaterie e simili, nelle immediate adiacenze degli esercizi commerciali e fino ad una superficie massima 50 metri quadri, da definire in sede di rilascio dell'autorizzazione, compatibilmente con le diverse esigenze di viabilità ed altre occupazioni"*.

PRESO ATTO delle difficoltà economiche e sociali che la nostra comunità dovrà ancora affrontare anche nelle prossime settimane e nei prossimi mesi, dell'estate/autunno 2021.

RITENUTO NECESSARIO assumere, nell'ambito delle proprie competenze e prerogative, provvedimenti e iniziative a sostegno e supporto delle attività commerciali colpite dall'emergenza sanitaria, e costretti ad affrontare gravi e inaspettate difficoltà economiche e finanziarie.

DATO ATTO che tali provvedimenti ed iniziative andranno ad affiancarsi a quelli assunti dallo Stato e dalla Regione Toscana e pertanto avranno un carattere complementare rispetto a questi ultimi.

DATO ATTO che alcune delle misure da adottarsi rientrano nella esclusiva competenza della Giunta Comunale.

VISTO il Bando predisposto dall'amministrazione e diretto a promuovere la ripartenza delle imprese e delle attività commerciali del territorio e il modello di domanda allegati e parte integranti del presente atto.

VISTA la Deliberazione C.C. n. 6 del 29.01.2021, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio pluriennale 2021-2023 e il documento unico di programmazione (DUP) 2021-2023.

VISTA la delibera di G.M. n. 38 del 16.03.2021 con la quale è stato approvato il PEG.

ACQUISITI sulla proposta di Deliberazione i pareri espressi, ai sensi e per gli effetti dell'art 49, comma 1 del TUEL, dal Dirigente dell'Area Amministrativo, Finanziaria e Servizi alla cittadinanza in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario in ordine alla regolarità contabile, allegati alla presente Deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale.

Con votazione favorevole unanime, espressa secondo le forme di legge,

DELIBERA

- 1. DI APPROVARE**, unitamente alle premesse al presente atto, un intervento volto ad agevolare la ripartenza delle imprese e delle attività commerciali, che prevede la gratuità del suolo pubblico per l'anno 2021, secondo quanto previsto all'articolo n. 32 dal Regolamento del Canone Unico, approvato con deliberazione C.C. n. 81 del 28.12.2020, fatte salve tutte le previsioni regolamentari, inderogabili, vigenti in ambito di sicurezza ed incolumità pubblica, sia afferenti la sicurezza stradale che l'ordine pubblico, anche relative al Codice della Strada.
- 2. DI APPROVARE** l'allegato modello di richiesta che dovrà essere presentato nel periodo dal 19 al 30 Aprile 2021 presso lo sportello SUAP, che provvederà alla richiesta dei pareri ai vari uffici coinvolti e ad organizzare una riunione congiunta finale per il rilascio delle singole concessioni da emettersi con propria determinazione dal dirigente dell'area Amministrativo-Finanziaria e Servizi alla cittadinanza, tramite l'Ufficio Tributi.
- 3. DI PRECISARE** che il suddetto bando è stato predisposto in coerenza con quanto indicato dal D.L. del 22.03.2021 n. 41 "Decreto Sostegno" ed in particolare dall'art. 30 dello stesso, recante "Ulteriori misure urgenti e disposizioni di proroga" che ha previsto il posticipo dei termini indicati all'art. 9-ter del D.L. del 28 ottobre 2020 n. 137, convertito con modificazioni dalla legge 18 dicembre 2020 n. 176 ,come segue:

- differimento dal 31 marzo al 30 giugno 2021 del termine indicato dal comma 2 ed al comma 3 relativo all'esonero del pagamento del canone per l'occupazione di suolo pubblico (dal 1 gennaio 2021 Canone Unico) diretto a promuovere la ripresa delle attività turistiche danneggiate dall'emergenza epidemiologica da COVID-1, le imprese di pubblico esercizio di cui all'articolo 5 della legge 25 agosto 1991, n. 287, titolari di concessioni di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico, tenuto conto di quanto stabilito dall'articolo 4, comma 3-quater, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, già esonerate dal 1° maggio 2020 al 31 dicembre 2020, ai sensi dell'articolo 181, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, i titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione temporanea del suolo pubblico per l'esercizio del commercio su aree pubbliche, di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114, già esonerati dal 1° marzo 2020 al 15 ottobre 2020, ai sensi dell'articolo 181, comma 1-bis, del decreto-legge n. 34 del 2020;
 - differimento dal 31 marzo 2021 al 31 dicembre 2021 del termine indicato al comma 4 ed al comma 5, relativo alle domande di nuove concessioni per l'occupazione di suolo pubblico o di ampliamento delle superfici già concesse, con procedura semplificata, in deroga al d.P.R. n. 160/2010 ed in esenzione dall'imposta di bollo; a queste istanze sono aggiunte quelle per la posa in opera temporanea su vie, piazze, strade e altri spazi aperti di interesse culturale o paesaggistico, da parte dei soggetti del sopra citato comma 2, di strutture amovibili, come dehors, elementi di arredo urbano, attrezzature, pedane, tavolini, sedute e ombrelloni, purché funzionali alle purché funzionali all'attività di cui all'articolo 5 della legge n. 287 del 1991.
4. **DI COMUNICARE** al responsabile del Servizio Economico finanziario che la presente misura non ha effetti sul bilancio 2021-2023 in quanto il decreto sostegno prevede indennizzi per gli enti locali e poiché la gratuità è prevista dal regolamento del Canone Unico; inoltre l'amministrazione intende adottare le presenti misure in modo da coordinare e gestire unitamente le richieste di suolo pubblico che, ordinariamente ed annualmente sono presentate direttamente dai singoli esercenti, secondo le proprie necessità.
 5. **DI RITENERE**, le precedenti richieste effettuate da alcuni esercenti, nell'anno 2021 valide, senza la necessità di effettuare una nuova presentazione per l'anno 2021, anche se non è ancora terminata l'istruttoria per il rilascio della concessione.
 6. **DI DICHIARARE**, con apposita e separata votazione unanime, la presente deliberazione ***immediatamente eseguibile*** ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs .n.267/2000.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Proposta n. 820/2021

OGGETTO: RIPARTIAMO INSIEME 2021 MISURA FINALIZZATA A FAVORIRE UN PERCORSO DI RIPARTENZA ECONOMICA DEL TESSUTO IMPRENDITORIALE A SEGUITO DELLA CRISI LEGATA ALL'EMERGENZA "COVID 19" - CONCESSIONE SUOLO PUBBLICO ANNO 2021 - INDIRIZZI

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di delibera di cui all'oggetto.

Sottoscritta dal Dirigente
ROMANO ANTONELLA
con firma digitale

Del che si è redatto il presente verbale che viene sottoscritto come appresso:

SINDACO
VADI VALENTINA

SEGRETARIO COMUNALE
ROMANO ANTONELLA